

**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE  
"G. Marconi"  
Via Sasso Marconi 89048 Siderno (RC)  
A.S. 2017/2018**



**AMARCONI**



## Istituto Istruzione Superiore "Guglielmo Marconi"

Viale Sasso Marconi 89048SIDERNO (RC) – Cod. Min. RCIS03100L – C.F. 90027970806

Sez. ass.: RCTD03101V I.T.C. "G. Marconi" Siderno e RCTL031019 I.T.G. "Pitagora" Siderno

Tel. 0964048031 - Fax 0964048030 - Web: iismarconi.org - E-mail: [rcis03100l@istruzione.it](mailto:rcis03100l@istruzione.it) - Pec: [rcis03100l@pec.istruzione.it](mailto:rcis03100l@pec.istruzione.it)



SISTEMA QUALITA' ISO 9001: 2008 - N. 800 del 7/05/2013 - PROGETTAZIONE E EROGAZIONE DI CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

A.S. 2017/2018

### Proposta di Piano Annuale per l'Inclusione

#### Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

<b>A. Rilevazione dei BES presenti:</b>	<b>n°</b>
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	
➤ minorati vista	<b>1</b>
➤ minorati udito	
➤ Psicofisici	<b>10</b>
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	
➤ DSA	<b>2</b>
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	
<b>3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
➤ Altro	<b>1</b>
<b>Totali</b>	<b>14</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	<b>2,2 %</b>
<b>N° PEI redatti dai GLHO</b>	<b>11</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria</b>	<b>2</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria</b>	<b>1</b>

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>SI</b>
<b>Assistenti educativi</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>SI</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		<b>SI</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>		<b>SI</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		<b>SI</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>		<b>NO</b>

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Si / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro:	
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro:	

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>SI</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>SI</b>
	Altro:	
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>NO</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>SI</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>SI</b>
	Altro:	
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità, sul disagio e simili	<b>SI</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità, su disagio e simili	<b>SI</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>SI</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>SI</b>
	Rapporti con CTS / CTI	<b>NO</b>
	Altro:	
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>SI</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>SI</b>
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>SI</b>
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>SI</b>
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>SI</b>
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>SI</b>
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>SI</b>
	Altro:	

<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			x		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			x		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;		x			
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			x		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;			x		
Valorizzazione delle risorse esistenti				x	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			x		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.			x		
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

## **Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno**

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

La scuola migliorerà e approfondirà le tematiche relative al disagio. La Funzione strumentale del "Sostegno agli alunni con disabilità" e il referente BES/DSA lavoreranno nell'arco dell'anno, individuando in una fase iniziale i bisogni rilevati nell'istituto e le attività da strutturare e, in una seconda fase, le procedure e le risorse umane e finanziarie necessarie a mettere in atto tali attività. Le figure referenti individuate collaboreranno, mantenendo la specificità di ciascun ambito.

### **Risorse umane:**

- **Dirigente Scolastico;**
- **Referenti DSA/BES/DVA;**
- **Docenti curricolari;**
- **Docenti di sostegno;**
- **Personale ATA;**
- **Assistenti all'autonomia e alla comunicazione**

### **Organi:**

- **GLI:** ha il compito di realizzare pienamente il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni in situazione di difficoltà, come stabilito dalla D.M. 27 dicembre 2012 e dalla C.M. n.8 del 6/3/2013, attraverso la redazione di un "Piano Annuale per l'Inclusione".  
Compiti e funzioni del GLI: Rilevazioni BES presenti nella scuola; rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; raccolta e coordinamento delle proposte formulate dalle Funzioni strumentali Sostegno e BES; elaborazione di una proposta di PAI (Piano Annuale per l'Inclusività) riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno)

con supporto delle Figure Strumentali.

- **Consigli di classe:** Individuazione casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative; rilevazione di tutte le certificazioni non DVA e non DSA; rilevazione alunni BES di natura socio- economica e/o linguistico-culturale; produzione di attenta verbalizzazione delle considerazioni psicopedagogiche e didattiche che inducono a individuare come BES alunni non in possesso di certificazione; definizione di interventi didattico-educativi; individuazione strategie e metodologie utili per la realizzazione della partecipazione degli studenti con BES al contesto di apprendimento; definizione dei bisogni dello studente; progettazione e condivisione progetti personalizzati; individuazione e proposizione di risorse umane strumentali e ambientali per favorire i processi inclusivi; stesura e applicazione Piano di Lavoro (PEI e PDP); collaborazione scuola-famiglia; condivisione con insegnante di sostegno (se presente).
- **Collegio Docenti:** Su proposta del GLI delibera il PAI (mese di Giugno); esplicitazione nel POF di un concreto impegno programmatico per l'inclusione; esplicitazione di criteri e procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti; impegno a partecipare ad azioni di formazione anche a livello territoriale.

### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

Sono presenti tra il personale dell'Istituto docenti formati in tema di inclusione con Master Universitari, Corsi di Formazione certificati e docenti specializzati per il sostegno.

Lo scopo è quello di promuovere modalità di formazione affidate alla partecipazione degli insegnanti, coinvolti non come semplici destinatari, ma come professionisti che riflettono e attivano modalità didattiche orientate all'integrazione efficaci nel normale contesto del fare scuola quotidiano. L'Istituto si impegna a proseguire le attività formative sulle metodologie didattiche innovative al fine di migliorare le politiche inclusive e facilitare il successo formativo di tutti gli alunni. In particolare si prevede l'attuazione di interventi di formazione su:

- metodologie didattiche e pedagogia inclusiva;
- strumenti compensativi e dispensativi per l'inclusione;
- nuove tecnologie per l'inclusione;
- percorso di formazione sulla disabilità visiva.

### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

Il filo conduttore che guiderà l'azione della scuola nella valutazione sarà quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi, al ripensamento della trasmissione-elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula nell'ottica di una scuola dell'apprendere che tenga insieme "l'importanza dell'oggetto culturale e le ragioni del soggetto" (Piano nazionale *I CARE*).

Per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali si procederà con l'elaborare:

- Piano Educativo Individualizzato (PEI) per gli alunni con disabilità certificata ai sensi della L.104/92;
- Piano Didattico Personalizzato (PDP) per gli alunni con DSA ai sensi della L. n.170/2010 - modello elaborato dalla Scuola;
- Piano Didattico Personalizzato (PDP) per gli alunni con BES ai sensi della Direttiva 27/12/2012 - modello elaborato dalla Scuola;
- segnalazione degli alunni con BES all'interno dei Consigli di Classe e convergenza dei docenti su aspetti metodologici della didattica inclusiva.

Per tutti questi alunni si procederà alla:

- individualizzazione e alla personalizzazione dei percorsi scolastici;

- individuazione di strumenti compensativi;
- individuazione di misure dispensative;
- impiego funzionale delle risorse umane, finanziarie e strumentali.

Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti.

Relativamente ai percorsi personalizzati i Consigli di Classe concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove equipollenti e/o assimilabili a quelle del percorso comune. Stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva.

Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento, della condivisione e dell'inclusione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari.

La **valutazione del PAI** avverrà in itinere monitorando punti di forza e criticità, andando ad implementare le parti più deboli.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

Le metodologie e gli interventi diversificati sia per gli alunni con disabilità, sia per i ragazzi con disturbo specifico d'apprendimento (DSA) o con svantaggio sociale, linguistico, economico, con deficit da disturbo dell'attenzione e dell'iperattività (ADHD) o con funzionamento cognitivo limite (borderline), vedranno impegnate le risorse umane (già citate) e strumentali (laboratori e aule LIM) interne all'istituto.

L'insegnante di sostegno assegnato all'alunno/i con disabilità (legge 104/92), è inoltre da considerarsi di supporto per tutti gli alunni con BES della classe e si promuoveranno attività di tutoraggio tra pari e cooperative learning come strategie compensative per i BES.

Nell'a.s. 2017/2018 la scuola proporrà per tutti gli alunni uno "Sportello ascolto" con personale specialistico volontario (già attivo nell'a.s. 2016/2017) e attuerà il progetto *Biblioteca mia* all'interno del Piano *Diritto allo studio* della Provincia di Reggio Calabria arricchendosi di una nutrita collezione di audiolibri.

Nello specifico, per gli alunni con disabilità proporrà:

1. due attività laboratoriali in orario curriculare ("PennelliAmo"- laboratorio di attività creative e "Vado in scena"- laboratorio di role playing, già attivati nell'a.s. 2016/2017) che prevedono l'inserimento di ragazzi con disabilità medio-grave in attività organizzate per classi aperte;
2. Progetto di alternanza scuola lavoro: prevede l'inserimento degli alunni con disabilità e programmazione differenziata in contesti lavorativi con formule miste; le modalità e i tempi di attuazione, ove non fosse possibile allinearli ai percorsi di alternanza previsti per la classe di appartenenza dei ragazzi, saranno di volta in volta stabiliti tenuto conto delle necessità specifiche degli alunni. Anche per l'a.s. 2017/2018 la scuola si impegnerà a rinnovare convenzione con la CARITAS di Locri (RC) e a ricercare ulteriori aziende/associazioni presenti sul territorio al fine di potenziare l'offerta dei percorsi di alternanza scuola-lavoro;
3. nuovi ausili didattici e attrezzature quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo: dattilobrace, Superquaderno di Anastasis, 1 banco antropometrico (Piano *Diritto allo studio* della Provincia di Reggio Calabria).

Si rilevano come punti di criticità le risorse di sostegno assegnate, che possono variare rispetto all'anno scolastico precedente e l'assegnazione dell'assistenza specialistica, limitata ai casi di ragazzi con gravità certificata ai sensi dell'L. 104/92.

### **Organizzazione dei diversi tipi di supporto presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

L'Istituto si impegna a potenziare la collaborazione con il CTS competente per territorio, a proseguire nella proficua collaborazione con l'Ufficio Istruzione e Cultura del Comune di Siderno che ha dimostrato grande attenzione e sensibilità alla scuola e, in particolare, alla disabilità e a stipulare convenzioni con associazioni di volontariato che accolgano in ragazzi in centri diurni e/o li inseriscano in progetti di attività extrascolastiche.

### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

La scuola ricerca e persegue l'alleanza educativa con le famiglie che sono il punto di riferimento essenziale nella costruzione e condivisione del progetto di vita e dei percorsi formativi degli alunni. Al fine di perseguire il successo formativo degli alunni, le famiglie sono chiamate a dare continuità alle scelte metodologiche, alle strategie e ai percorsi individuati dalla scuola.

### **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

Individuazione degli alunni con problematiche di esclusione, programmazione dei percorsi differenziati, individuazione degli strumenti compensativi e/o dispensativi, impiego funzionale delle risorse umane, strumentali e finanziarie. Tuttavia questo aspetto deve essere incrementato per tutti gli alunni BES, in particolare per alunni con disagio e in situazione di svantaggio (socio-economico e culturale).

### **Valorizzazione delle risorse esistenti**

Per gli alunni con disabilità le risorse umane e professionali esistenti sono:

1. specialisti socio-sanitari;
2. n. 1 docente con incarico di funzione strumentale "Sostegno agli alunni con disabilità";
3. n. 1 docente referente BES/DSA;
4. Dipartimento Sostegno alunni diversamente abili;
5. docenti curricolari;
6. n. 3 docenti di sostegno con titolarità dal 2014;
7. n. 1 docente di sostegno su organico di potenziamento;
8. Docenti di sostegno a completamento dell'organico sostegno assegnato alla scuola;
9. Assistenti Specialistici;
10. n.2 educatori + 1 assistente alla persona (Regione Calabria D.D. 8859/2016)
11. Personale ATA che svolge incarichi specifici ex art. 7;
12. famiglie alunni diversamente abili;
13. Rappresentanti dei genitori al GLI.

Verranno utilizzate le risorse umane, finanziarie e strumentali nei percorsi previsti dal Piano annuale dell'inclusione.

Per gli alunni con disabilità l'assegnazione delle ore di sostegno per l'a.s. 2017/18 dipenderà dalle risorse destinate alla scuola dall'UST di Reggio Calabria. La scuola nelle fasi di richiesta dell'organico di sostegno terrà conto delle proposte di assegnazione ore espresse in sede di GLH durante la verifica finale del PEI o, in assenza di questo dato, verrà richiesto il monte ore assegnato nell'anno scolastico precedente. Nella richiesta complessiva dell'organico d'istituto si terrà conto della composizione delle classi, del numero degli alunni con disabilità presenti, dei percorsi scolastici individualizzati e delle situazioni di gravità/non gravità e della necessità di

eventuali maggiori risorse per alunni frequentanti la classe quinta con programmazione curricolare.

**L'assistenza specialistica** viene richiesta in sede di GLH. L'assegnazione è limitata ai ragazzi in situazione di gravità certificata ai sensi della L. 104/92, art.3, comma 3.

Per gli alunni con DSA e svantaggio socio-economico-culturale le risorse umane e professionali esistenti sono:

1. specialisti socio- sanitari;
2. n.1 docente referente BES/DSA ;
3. docenti curricolari;
4. famiglie alunni.

La scuola si avvarrà della collaborazione degli insegnanti di sostegno per quanto concerne il supporto agli alunni con BES presenti nelle classi degli alunni con disabilità assegnati e in genere del supporto del Dipartimento sostegno sulle eventuali strategie didattiche da attuare ove necessario. In tal senso il Dipartimento potrà collaborare alla progettazione di attività laboratoriali con i docenti curricolari per rispondere alle esigenze specifiche della classe. Nelle classi in cui non sia presente il docente di sostegno, se richiesto, il Dipartimento sostegno potrà predisporre periodi di osservazione da parte del docente di sostegno in organico di potenziamento, al fine di consigliare strategie didattiche e piani di azione in accordo con i docenti curricolari.

### **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

Valutando le esigenze degli alunni, la scuola prevede di richiedere e utilizzare tutte le risorse disponibili. In particolare l'Istituto intende proporre la propria candidatura per l'a.s. 2017/2018 al progetto PON *2014-2020 "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento"* che si pone tra gli obiettivi specifici la riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa attraverso interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità (azioni di *tutoring* e *mentoring*, attività di sostegno didattico e di *counselling*, attività integrative, incluse quelle sportive, in orario extra scolastico, azioni rivolte alle famiglie).

L'Istituto è disponibile a collaborare con specialisti esterni nell'anno scolastico 2017-2018 a un progetto specifico per l'inclusione di alunni con disabilità sensoriali, previa approvazione del Collegio Docenti ed in base alle risorse finanziarie disponibili; inoltre si rinnoverà la richiesta alla Regione Calabria per essere inclusi tra gli assegnatori di educatori e assistenti alla persona.

### **Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.**

Per gli alunni con disabilità la scuola partecipa ai Glic finali della scuola media di primo grado. Si rafforzeranno i contatti e i momenti di confronto delle attività di orientamento in ingresso e in uscita.

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 05 Giugno 2017**